

CHIARIMENTI N. 1 DEL 6 APRILE 2011

1. *L'art. 2 comma 2 sexies del dlgs 502/1992 prevede per le aziende sanitarie l'accensione di mutui con ammortamento max di 10 anni, mentre il finanziamento in argomento è con ammortamento ventennale oltre al preammortamento; ci potete cortesemente indicare le motivazioni per cui il vs. Spett. Ente non rientra nei limiti di tale previsione normativa?*

La riorganizzazione funzionale e il conseguente assetto urbanistico della Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico e della Azienda Ospedaliera Istituti clinici di Perfezionamento è stata oggetto di un Accordo di Programma stipulato il 25/9/2000 e aggiornato il 5/12/2004 tra il Ministero della Salute, la regione Lombardia, il Comune di Milano, l'IRCCS "Ospedale Maggiore di Milano" (ora Fondazione IRCCS CA' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico) e l'Azienda Ospedaliera "Istituti Clinici di Perfezionamento" di Milano.

Il comma 2 dell'art.7 dell'Accordo di Programma indica, nel reperimento delle risorse finanziarie, la Regione Lombardia come garante della copertura finanziaria dell'importo di € 105.129.000 a fronte di interessi sui mutui da contrarre per consentire l'indizione della gara di esecuzione delle opere.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico, nella seduta n.8 del 18/6/2010, ha preso atto della proposta di massima di piano finanziario consistente nella:

-realizzazione delle strutture del complesso Materno Infantile e di quello Polimedico con un costo complessivo di circa € 235.747.000 (con un mutuo previsto di circa € 180.000.000)

-realizzazione del nuovo Dipartimento di Emergenza con un costo complessivo di € 30.700.000 (con un mutuo previsto di circa euro 23.000.000).

Gli oneri in questione non possono che avere come riferimento un tempo tecnico compatibile.

Inoltre, il Decreto con cui la Fondazione ha trasferito i beni immobili, il personale e delle funzioni a seguito della costituzione della Fondazione IRCCS "Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena" in esito della D.C.R. VII/1100 del 16/11/2004 è stato adottato dal Presidente della Giunta Regionale in data 31/1/2005 e quindi successivamente all'Accordo di Programma

2. *L'art. 1 del capitolato fa riferimento ad un Accordo di Programma stipulato nel 2000 e aggiornato nel 2004; è possibile avere copia di tale accordo, o quantomeno, dello stralcio relativo al mutuo?*

A seguito di specifica richiesta potrà essere fornito l'art 7 dell'Accordo di Programma

3. *Da un lato è prevista l'erogazione in un'unica soluzione alla data che sarà indicata nel provvedimento di aggiudicazione, dall'altro che l'erogazione potrà avvenire in una o più soluzioni in un periodo di 30 mesi antecedente la data di decorrenza del mutuo . Potete chiarire meglio questo aspetto?*

Al momento dell'erogazione del mutuo la somma messa a disposizione andrà prioritariamente ad integrare l'anticipazione concessa come prefinanziamento

4. *Se abbiamo ben compreso, prevedete che il tasso fisso da proporre in offerta sia espresso in valore assoluto (ad esempio 5,2%) e che lo stesso debba essere utilizzato sia per il calcolo degli eventuali interessi di preammortamento nei 30 mesi antecedenti la data di decorrenza del mutuo sia per il calcolo degli interessi di ammortamento. Orbene, vi comunichiamo che questo tipo di impostazione non sembra tecnicamente percorribile, mentre potrebbe essere adottata una soluzione che preveda l'indicazione in offerta di un tasso fisso da calcolare sommando al tasso IRS di periodo (rilevato il 2°*

*giorno lavorativo antecedente la decorrenza dell'ammortamento) lo spread che la banca è disposta a praticare, determinando in questo modo il tasso fisso da utilizzare in sede di ammortamento, mentre per l'eventuale periodo di preammortamento non potremmo che praticare un tasso variabile parametrato all'euribor di periodo (1,3 o 6 mesi a seconda della durata del periodo di liquidazione e pagamento degli interessi) e aumentato dello stesso spread applicato per il calcolo del tasso fisso. Ci confermate che tale soluzione è per voi accettabile e che pertanto la gara potrà essere valutata e aggiudicata sulla base dello **spread** offerto dalle banche?*

La soluzione da Voi proposta non risulta accettabile in quanto non corrispondente a quanto stabilito dal Capitolato di gara

5. *Ci confermate che non saranno oggetto di esclusione automatica e saranno pertanto da voi valutate anche offerte in rialzo rispetto alla base d'asta?*

Si conferma il contenuto dell'art.6 del capitolato di gara nella parte in cui "l'Amministrazione si riserva di non aggiudicare la gara per eccessiva onerosità nel caso di offerte superiori al tasso indicato"

6. *Art. 9 del capitolato: qualora dovessimo offrire un valore superiore allo 0,2%, saremmo esclusi dalla procedura di gara?*

Si

7. *Art. 10 del capitolato: l'articolo prevede che in caso di estinzione anticipata l'Ente non debba corrispondere alcun indennizzo o penale. L'ipotesi non appare percorribile con riferimento ai cosiddetti breakage cost, il cui onere dovrà essere posto a carico del vs. Ente, intendendosi nella prassi di mercato con tale definizione il differenziale, se positivo, tra il valore attuale delle rate residue calcolate al tasso del mutuo in questione ed il valore attuale delle rate di un mutuo teorico, avente debito residuo e piano di ammortamento uguale al mutuo in estinzione, calcolate al tasso di reimpiego, pari al tasso Interest Rate Swap con durata corrispondente alla vita residua media del mutuo in estinzione rilevato secondo modalità analoghe a quelle relative alla rilevazione del tasso del mutuo (tale valore attuale sarà calcolato utilizzando il tasso di reimpiego di cui sopra). Ci confermate pertanto che i breakage cost, così definiti, non sono ricompresi nel perimetro dell'esenzione da indennizzi o penali in caso di estinzione anticipata?*

Si ribadisce quanto indicato all'art.10 del Capitolato Speciale posto a base di gara nella parte in cui la Fondazione non dovrà corrispondere alcun indennizzo o penale oltre a quanto dovuto a qualunque titolo fino alla data dell'estinzione nel caso di estinzione anticipata

8. *Dal momento che prevedete la possibilità di utilizzare l'importo del mutuo anche in più tranches nel periodo di preammortamento, riuscite a fornirci una stima dei tempi e degli importi delle diverse erogazioni?*

Per quanto riguarda la stima dei tempi e degli importi si farà riferimento al cronoprogramma che sarà definito dal Direttore dei Lavori del Progetto per la realizzazione del nuovo Dipartimento di Emergenza.

9. *Abbiamo inoltre bisogno di acquisire i bilanci consuntivi 2009 e 2010 (qualora quest'ultimo non fosse pronto, avremmo bisogno di un preconsuntivo) e il bilancio preventivo 2011*

A seguito di specifica richiesta l'Ente potrà fornire:

-Stato Patrimoniale e Conto Economico del Bilancio di Esercizio 2009 approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 52 del 10/12/2010

-IV Conto Economico Trimestrale 2010 atteso che il Bilancio di Esercizio non risulta al momento redatto in quanto in attesa di indicazioni regionali propedeutiche alla sua stesura.
Si precisa inoltre che Il Bilancio di Previsione 2011 è attualmente all'esame della Direzione Generale Sanità e sarà quindi disponibile non appena diverrà esecutivo.